56, 62, 70, 82, 87, 106, 112, 132, 138, 147, 157, 204, 235, 246, 247, 257, 283, 291, 292, 297, 320, 324, 326, 334, 335, 340, 348, 364, 368, 388, 393, 396, 407, 408, 420, 422, 454, 468, 500, 501, 502, 506, 509, 524, 532, 533, 537, 541, 546, 554, 570, 577, 579, 580, 585, 587, 588, 589, 616, 619, 627, 635, 643, 646, 649, 650, 659, 673, 674, 694, 701, 716, 731, 734, 739, 757, 758.

Averoldi (di) N. N. 737

Aviami, v, Atorami.

Avogadro (Avogaro), casa magnatizia di Brescia, patrizia di Venezia.

- Antonio Maria, contestabile al servizio dei veneziani, qu. Alvise, 295, 310, 311.
- » Bortolomeo, contestabile al servizio dei veneziani, 543.
- » Marc' Antonio, 443.

Azale (d') Baldissera, v. Zalo (dal) Baldassare. Azan, capitano di fanti prigioni, 658. Azilly Stefano, gentiluomo ungherese, 282.

Azzalini Balbi Girolamo, veneziano, vescovo di Gurk, 421.

B

Babon, v. Naldo (di) Babone. Bachian, v. Bathyani. Badia di Polesine (di) comunità, 57. Badoer (Baduario), casa patrizia di Veaezia.

» Alberto, di Pietro, 377.

- Alessandro, fu capo dei XL, qu. Antonio, 643.
- » Alvise, fu capo dei XL, provveditore in Anfo, di Bernardino, 36, 40, 41, 42, 43.
- » Andrea cavaliere, qu. Giovanni, 158.
- » Angelo ufficiale alle Ragioni vecchie, di Pietro, qu. Albertino dottore, 35, 37, 93, 111, 162, 164, 205, 207.
- » Antonio, fu patrono di una galea di Beyruth, di Giacomo, qu. Sebastiano cavaliere, 253, 255, 358, 359, 663, 666, 751, 753.
- Daniele, fu avvocato grande, qu. Bernardino, 109, 111, 128, 129, 130.
- Giacomo fu consigliere, del Consiglio dei X, qu. Sebastiano cavaliere, 21, 84, 36, 61, 286, 290.
- Giacomo, sopracomito, di Girolamo, detto Pedali, 14, 383.
- Giovanni dottore e cavaliere, fu capitano a Verona, qu. Ranieri, 9, 21, 69, 343, 623, 743.
- » Giovanni Alvise, patrono di una galea di Alessandria, di Giacomo, 55, 541.

I Diarii di M. SANUTO. - Tom. XLIII.

Badoer Giovanni Andrea, fu consigliere in Cipro, di Girolamo, 384, 386.

- Girolamo, fu camerlengo a Brescia, fu podestà a Murano, qu. Angelo, 42, 93, 205, 207, 719.
- » Giuseppe (Iwepo), dei XL civile, consigliere alla Canea, qu. Bernardino, 488, 490.
- » Nicolò, fu capo dei XL, provveditore e castellano a Cerigo, qu. Orso, 34, 36.
- » Pietro, fu governatore delle entrate, fu capo del Consiglio dei X, qu. Albertino dottore. 17, 21, 55, 61.
- » Vicenzo, fu avvocato grande, di Giacomo, 237, 238.

Baffo, casa patrizia di Venezia.

- » Domenico, fu alla Tavola dell'uscita, ufficiale alla Giustizia vecchia, qu. Matteo, 68, 288, 289.
- » Giovanni Giacomo, fu capo dei XL, fu Sopragastaldo, giudice di Petizione, qu. Maffio, 164, 206, 208, 385, 386, 682, 683.
- » Lorenzo di Giovauni Giacomo, qu. Maffio, 46, 47, 49, 314, 456, 458, 536, 563.
- Maffio, fu camerlengo e castellano a Spalato, di Giovanni Giacomo, qu. Maffio, 70, 72, 73, 162, 163, 563, 664. N. B. a colonna 664 è erroneamente chiamato Giovanni Giacomo.
- » Vincenzo, fu capo dei XL, qu. Benedetto, (erroneamente, qu. Lorenzo), 40, 43, 128, 130, 162, 164, 205, 207.

Baglioni (Baion, Bagion), famiglia principale e fazione di Perugia.

- Malatesta, capitano delle fanterie nell'eser cito dei veneziani, 108, 116, 175, 250, 389, 399, 440, 442, 443, 537, 549, 679, 700, 702, 716, 725.
- » Orazio, 449, 579, 615, 626, 715.

Bagnacavallo (da) Toso, capo di fanti in Cipro, 220.

» » Vigo, contestabile al servizio dei veneziani, 273.

Baion (il) (rectus Baron) v. Ornesan.

Baiulotto Francesco, cavaliere, oratore a Venezia della comunità di Verona, 165, 539.

Baius (di) vescovo, v. Canossa.

Balbi, casa patrizia di Venezia.

- » Alvise, ufficiale alla Beccaria di Bernardo, 256.
- Andrea, fu avvocato grande, fu dei XX Savi sopra agli estimi, castellano a Zara, di Alvise, 208, 402, 403, 404. 733, 641, 733.
- Benedetto, fu podestà a Lonigo, qu. Pietro, qu. Benedetto, 68.
- Bernardo, fu podestà e capitano a Feltre, qu. Benedetto, 51, 374.
- Francesco, fu podestà a Piove di Sacco, avvocato per gli ufficii in Rialto di Alvise, 316, 681, 683, 717.